

A Gallarate si guarirà dall'ictus

Pubblicato: Sabato 13 Aprile 2002

Per curare l'ictus cerebrale il S. Antonio abate sarà un punto di riferimento a livello regionale. L'ospedale ha infatti deciso la realizzazione di una stroke unit, ovvero l'allestimento di strutture dedicate alla patologia: letti dedicati, approccio multidisciplinare (neurologia, cardiologia, fisioterapia) e multiprofessionale (infermieri, terapisti, medici), accesso alle principali indagini diagnostiche (tac, ecocardiogramma, doppler).

La scelta dell'azienda ospedaliera nasce dai dati forniti dallo stesso nosocomio: l'ictus acuto è risultato la terza causa di morte tra i pazienti ricoverati ed è una patologia a mortalità elevata (17,22%).

Secondo l'azienda i costi per la cura dei malati di ictus incidono per il 5% delle spese complessive dell'ospedale. Per ridurre i costi e gestire meglio il percorso clinico occorrono quindi strategie mirate, con la costituzione di protocolli diagnostico-terapeutici e gruppi di lavoro multidisciplinari, il cosiddetto stroke-team.

I risultati sarebbero ottimi: le stroke unit riducono infatti la mortalità e la disabilità (particolarmente gravosa) del 20%. L'azienda di Gallarate non è attualmente tra quelle che rispondono ai criteri dettati dalla Regione per questi aspetti, ma ha tutto ciò che serve per adeguarsi, grazie a un reparto di Neurologia all'avanguardia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it